

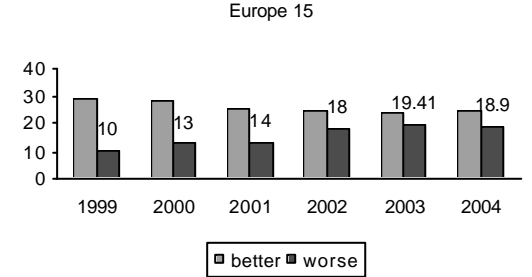
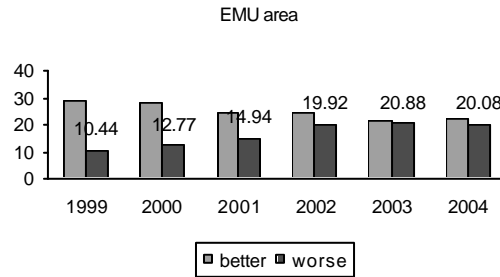
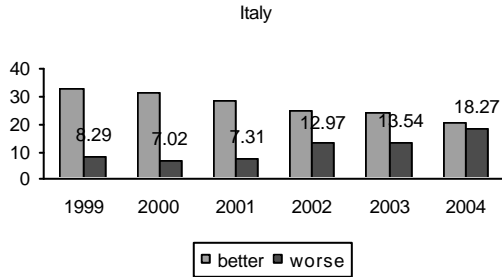
Perchè gli Italiani si sentono più poveri?

Tito Boeri

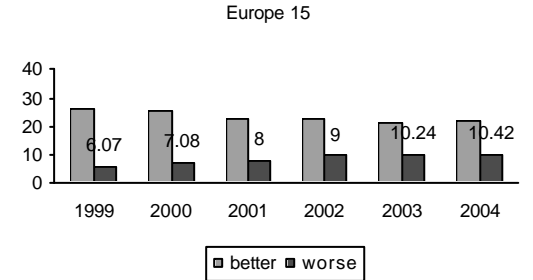
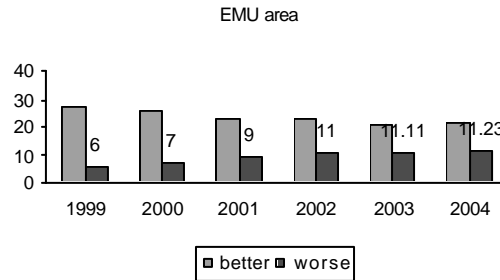
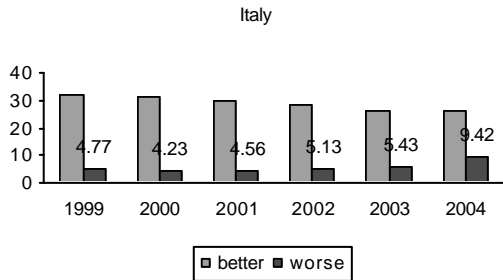
Roma, 24 gennaio 2005

REPORTED PERSONAL EXPECTATIONS FOR THE NEXT YEAR
(Percentage share of valued votes)

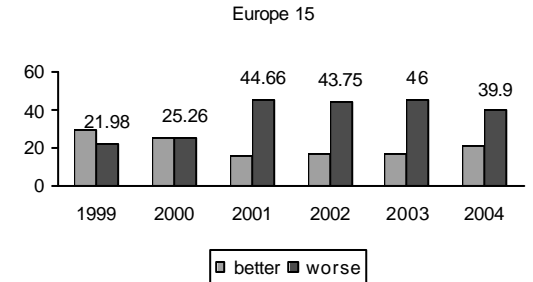
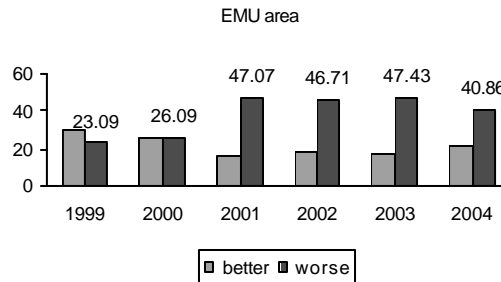
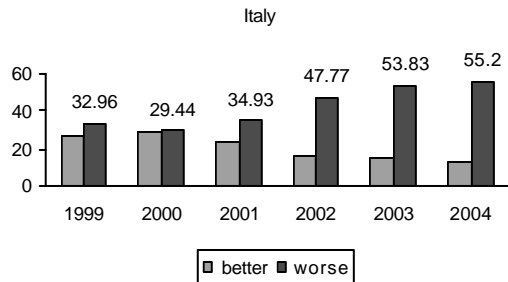
Household financial situation



Personal job situation

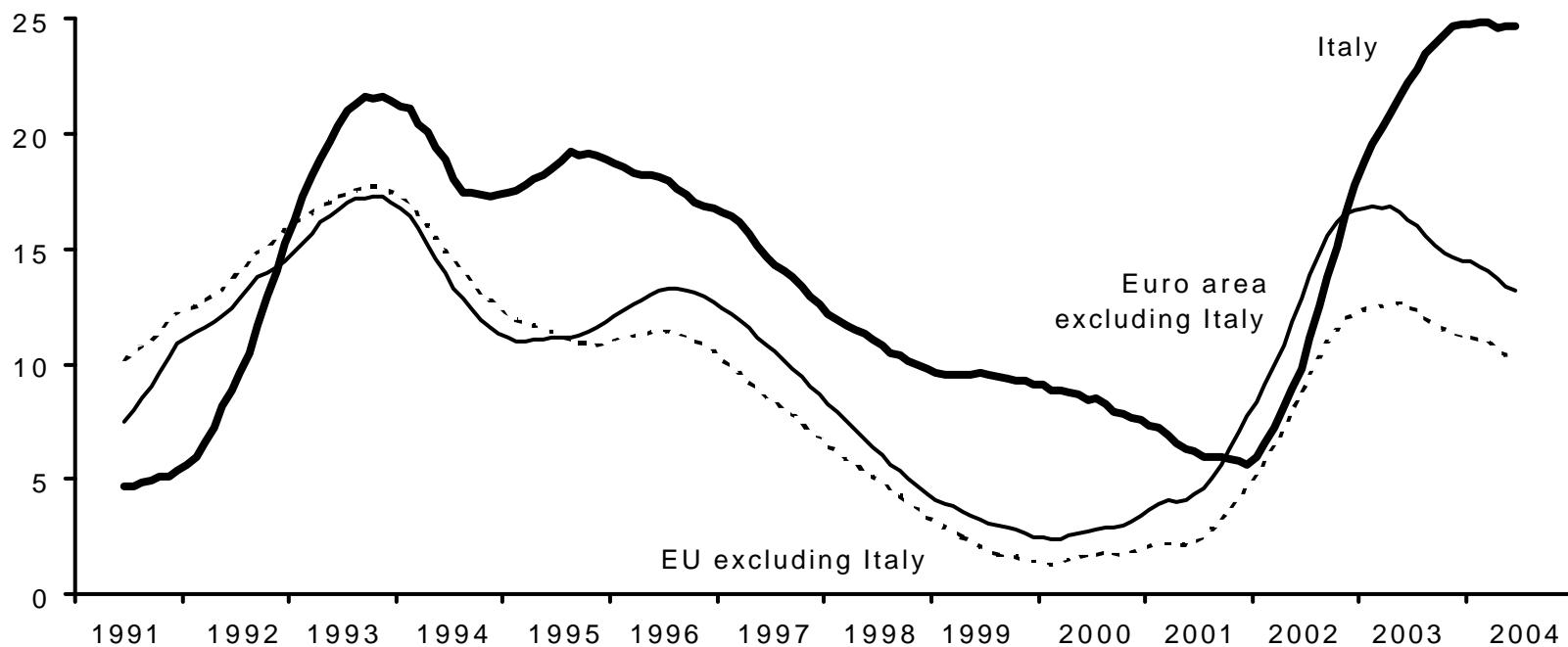


Economic situation in one's own country



Italiani più vulnerabili al ciclo?

(% di famiglie che hanno avvertito peggioramento della loro condizione economica)

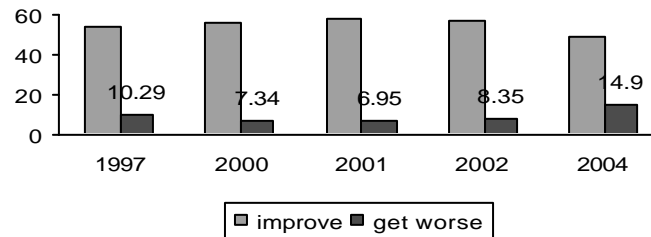


Ma anche peggioramento strutturale delle aspettative

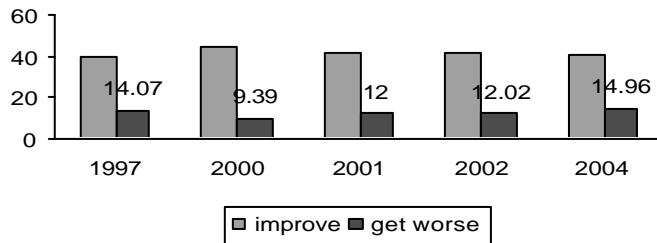
REPORTED PERSONAL EXPECTATIONS FOR THE NEXT FIVE YEARS
(Percentage share of valued votes)

Personal situation

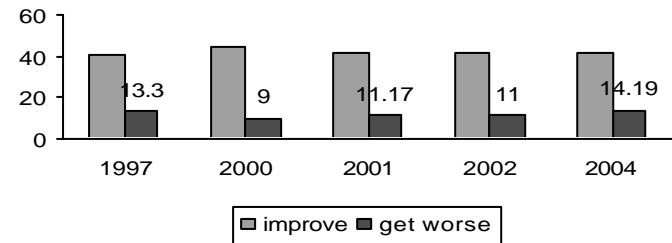
Italy



EMU area



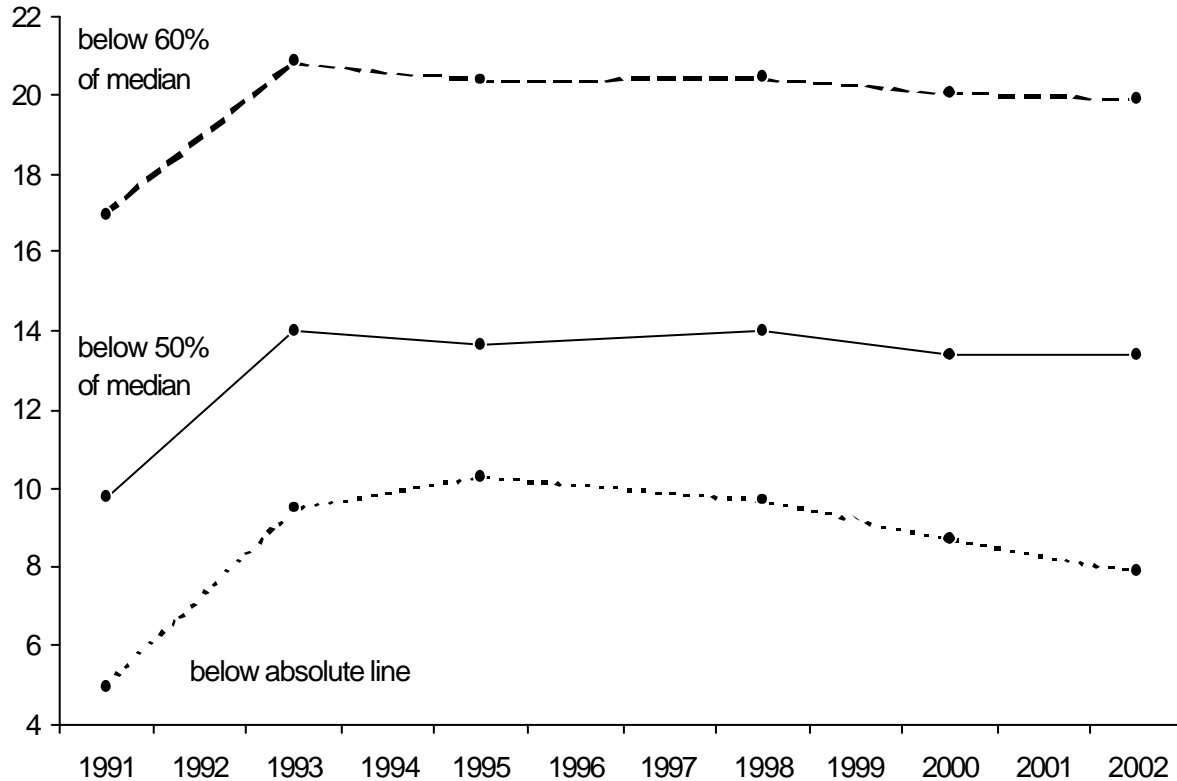
Europe 15



Note : EMU area and Europe-15 are considered without Italy

Più poveri?

(% di famiglie con redditi inferiori soglie di povertà)



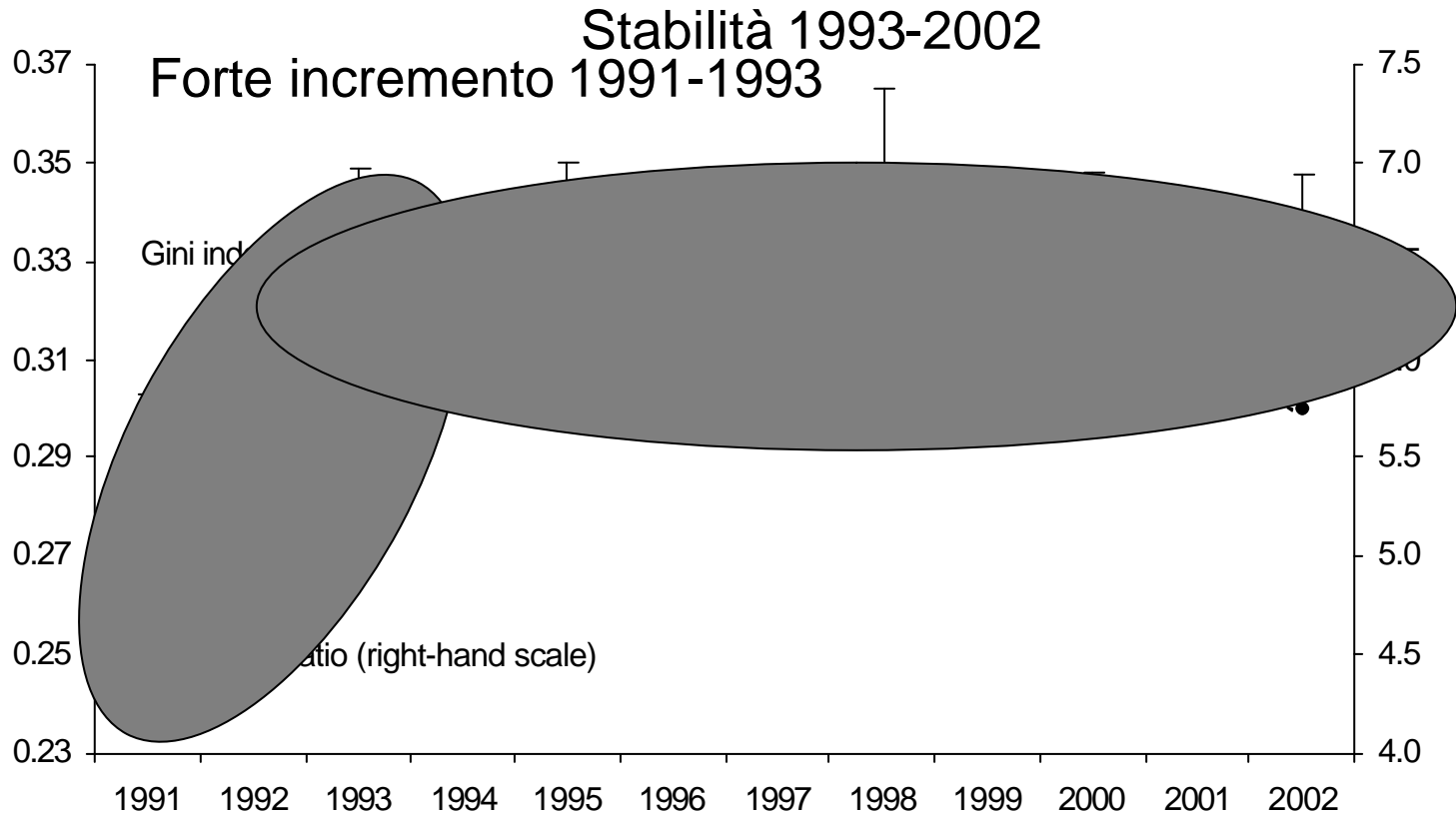
Incremento 1991-93

Povert  relativa:
stabilit  dal 1993 al
2002

Povert  assoluta:
aumenta fino al 1995,
poi diminuisce

Fonte: Boeri-Brandolini (2004) su dati Indagine sui bilanci delle famiglie, Banca d'Italia.

E disuguaglianze stabili dopo la recessione 1991-3



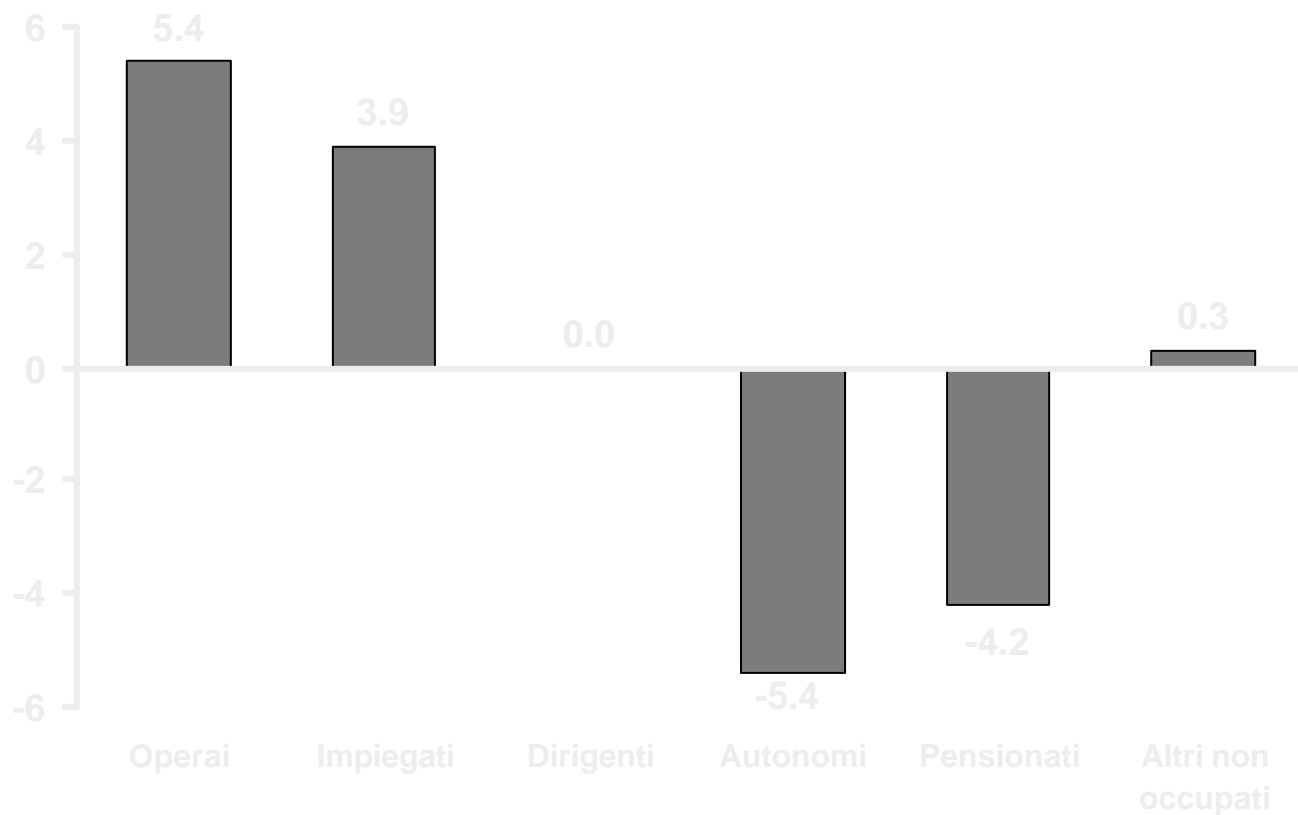
Fonte: da Boeri-Brandolini, 2004. Dati Banca d'Italia Indagine sui bilanci delle famiglie.
Le linee verticali indicano 2 deviazioni standard sopra e sotto ogni stima puntuale.

Cosa è successo?

- Revisione al ribasso aspettative con il declino dell'Italia
- Disuguaglianze orizzontali (lavoro autonomo e lavoro dipendente)
- Maggiore volatilità dei redditi con bassa protezione

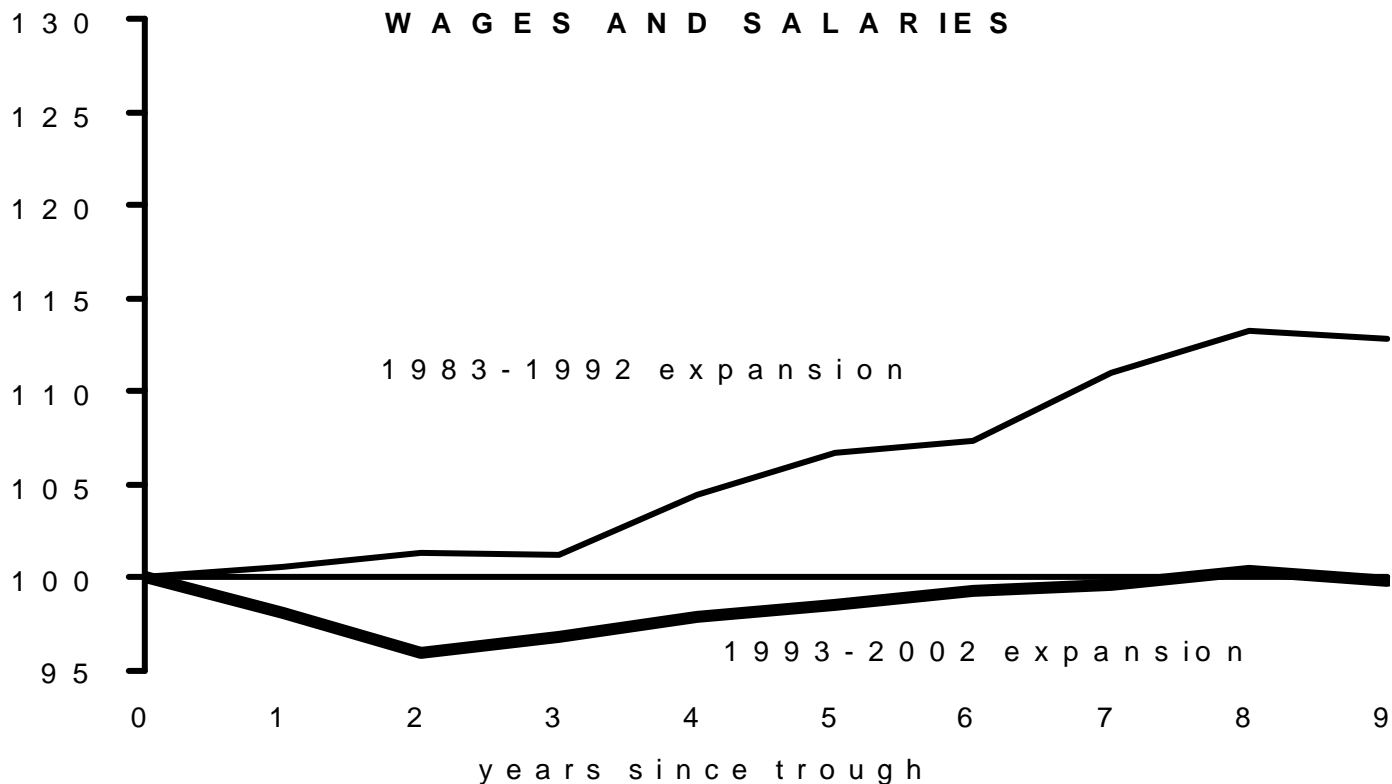
Lavoratori dipendenti peggio rispetto agli autonomi

VARIAZIONE NELLA COMPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE A BASSO REDDITO 1995-2002



Aspettative disattese soprattutto per operai e impiegati

(indice = 100 nel fondo della recessione)



Fonte: Boeri-Brandolini (2004) su dati Indagine Bankitalia.

Più mobilità-variabilità dei redditi

1993-1995

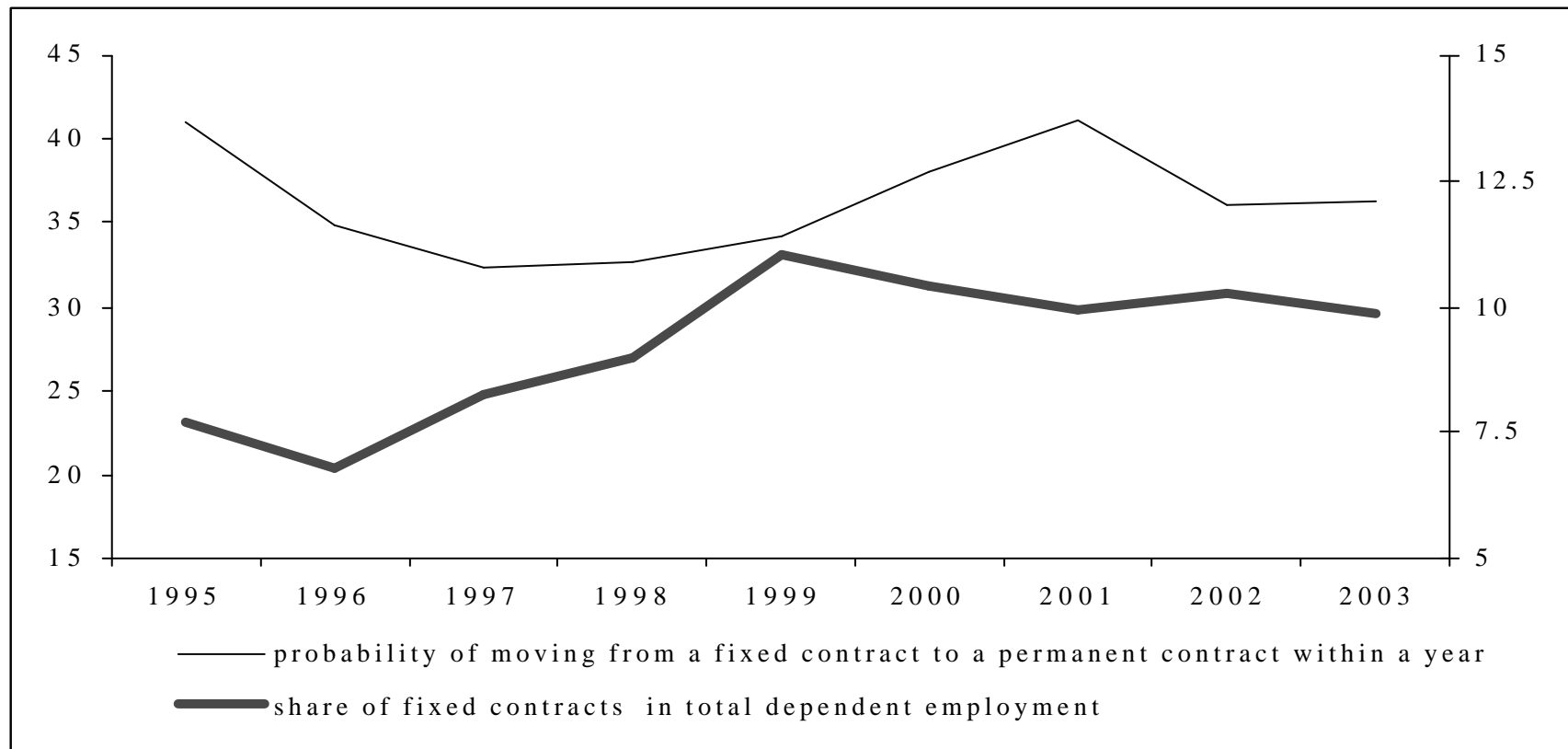
Person quintile group in 1993	Person quintile group in 1995					
	Bottom	2nd	3rd	4th	Top	All
Bottom	69	21	7	2	1	100
2nd	20	48	20	10	2	100
3rd	7	22	42	23	6	100
4th	2	8	24	45	21	100
Top	2	1	7	20	70	100
All	20	20	20	20	20	100

2000-2002

Person quintile group in 2000	Person quintile group in 2002					
	Bottom	2nd	3rd	4th	Top	All
Bottom	62	26	6	3	2	100
2nd	26	40	21	10	2	100
3rd	8	23	40	23	7	100
4th	2	7	24	42	24	100
Top	2	4	9	21	64	100
All	20	20	20	20	20	100

- Aumenta la mobilità verso i quintili più vicini
- E diminuisce anche la persistenza dei redditi

Con più instabilità sul mercato del lavoro: quota dei CTD e tasso di conversione in contratti permanenti



Fonte: Boeri, Brandolini (2004). Dati Indagini Forze Lavoro Istat.

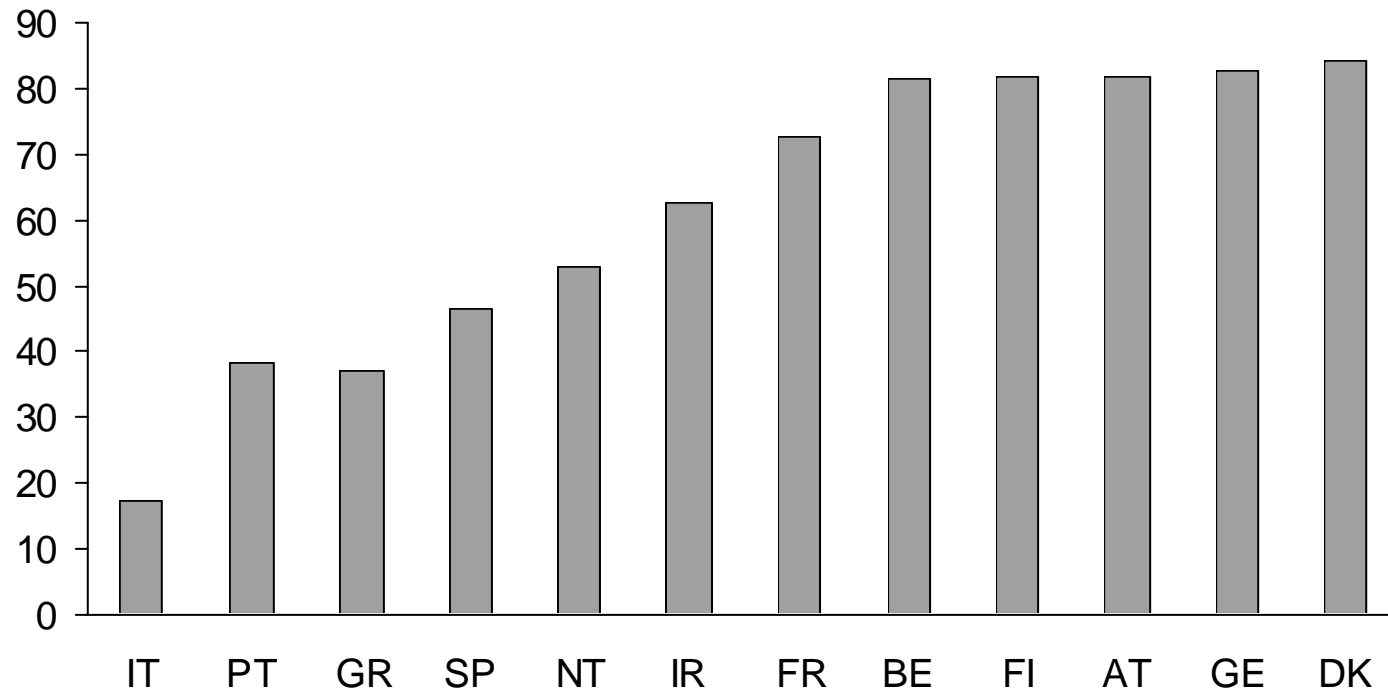
Mentre il sistema di protezione sociale e il fisco proteggono poco contro il rischio di povertà (2001)

(percentage share)

Country	Share of disposable income (2)	Share of original income (3)	Increase in income share due to taxes and transfers	Percentage increase in income share due to taxes and transfers
	(a)	(b)	(a)-(b)	(c)/(a)
Austria	4.9	2.0	2.9	145
Belgium	5.2	1.2	4.0	333
Denmark	4.9	1.6	3.3	206
Finland	5.6	1.7	3.9	229
France	6.4	3.7	2.7	73
Germany	5.6	2.3	3.3	143
Greece	7.0	4.4	2.6	59
Ireland	9.2	1.5	7.7	513
Italy	7.0	4.5	2.5	56
Netherlands	5.4	2.1	3.3	157
Portugal	8.4	3.9	4.5	115
Spain	7.2	4.1	3.1	76
United Kingdom	6.8	1.7	5.1	300
European Union	6.4	3.2	3.2	100

Source: Euromod (2004). Households with equivalent disposable incomes lower than 60% of median incomes. (2) Original income net of income taxes, withholding tax on capital and social security contributions and including social transfers. (3) Sum of gross employment income, investment income, private pension benefits, other private transfers and self-employment incomes

COVERAGE OF UNEMPLOYMENT BENEFITS IN CASE OF JOB LOSS (1994-2001, ECHP)



Note: Persons dealing to have lost their job within a year between the interview and stay to be covered by unemployment benefits.

Note: Countries are considered from 1994 2001 except Austria (1995-2001), Finland (1996-2001) and France (1994-1999).

Risposte politiche

- Equità orizzontale e lotta *all'evasione fiscale*
- Riforma degli *ammortizzatori sociali*. Ci vuole una riforma vera con ampliamento copertura sussidi di disoccupazione, ancora più *experience-rating* in CIGS e reddito minimo garantito.
- Come finanziarla?

Nuovo patto intergenerazionale

- La riforma della previdenza deve essere equa: rischi dell'abbandono del metodo contributivo.
- Delega previdenziale sta operando redistribuzione al contrario
- Superbonus contributivo: regalo ai più ricchi, dannoso per le casse dell'inps
- Dirottamento del TFR ai fondi pensione e rischi di licenziamento: saranno ancora i più giovani a pagare? Referendum nelle aziende.
- Innalzamento requisiti contributivi dal 2008: pagano lavoratori con carriere maggiormente discontinue.

Anche intergenerazionale!

- Minimi pensionistici con prova dei mezzi, integrati in reddito minimo garantito e scorporati da previdenza
- Equità intragenerazionale: trasferimenti dai pensionati ai non-autosufficienti
- De-contribuzione dei salari più bassi.
- Dote ai figli? Bonus *certo* per figli di chi ha redditi bassi, soprattutto immigrati e prestiti per chi investe in istruzione.